

liare in adunanza del 13 settembre 1947, ha espresso parere favorevole per la concessione del nuovo mutuo nella misura richiesta.

Il Direttore Generale fa rilevare che il richiedente è proprietario di detto immobile da prima del 28 marzo 1947 (data utile per la determinazione del patrimonio imponibile ai fini della applicazione dell'imposta straordinaria progressiva, di cui al D. L. 29 marzo 1947, n. 143) e pertanto il mutuo in oggetto rientrerebbe fra quelli per i quali il Consiglio di Amministrazione, in adunanza del 20 giugno 1947, ha ritenuto che possa procedersi alla stipulazione, anche in pendenza degli accertamenti fiscali per l'eventuale applicazione di detta imposta straordinaria, previo esito favorevole delle indagini da eseguirsi dal Servizio Personale per quanto concerne le condizioni economiche e la situazione patrimoniale dell'impiiegato.

Il Direttore generale sottopone quindi la domanda del Rag. Gatta al Consiglio di Amministrazione, perché questo decida se la domanda medesima possa essere accolta, subordinatamente all'esito favorevole dell'accertamento - da effettuarsi dagli uffici competenti - circa gli impegni assunti dal richiedente e, in caso di acco-